

Lavoro I consigli di **QuoJobis** per chi cerca una nuova occupazione



di Maria Rita Meucci

Alma Laurea: la sanità cerca laureati

Il Rapporto 2020 conferma il boom di richieste: le aziende del settore hanno acquisito nei primi mesi dell'anno oltre 100mila curriculum. Ma crolla l'industria: ad aprile 55% di ricerche in meno

È uscito nei giorni scorsi l'annuale rapporto di Almalaurea, che ogni anno ci dà le indicazioni sulle condizioni occupazionali dei laureati, la validità dei corsi di laurea per cercare lavoro e altri dati molto interessanti.

Uno studio condotto su 76 università

L'indagine riguarda 650mila laureati di 76 atenei e analizza i risultati raggiunti nel mercato del lavoro dai laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Il rapporto sul profilo dei laureati conferma i numeri positivi sulla regolarità degli studi, l'abbassamento dell'età alla laurea e un tendenziale miglioramento del tasso di occupazione, anche se i laureati in ingegneria, nelle professioni sanitarie e in architettura hanno più possibilità di trovare lavoro. Il Rapporto 2020, tuttavia, mette anche in luce elementi di disuguaglianza a livello territoriale, sociale e di genere. In particolare, si osserva che coloro che provengono da famiglie più svantaggiate, non solo in termini economici ma anche di livello di istruzione dei genitori, studia per meno anni e, anche quando arriva a iscriversi all'università, sceglie corsi di laurea più brevi. Elementi di disuguaglianza che emergono anche per le differenze di genere e territoriali. Molto più facile collocarsi per gli uomini rispetto alle donne e per quanti risiedono o hanno studiato al Nord rispetto al Sud.

Quest'anno, però, data la particolarissima situazione in cui ci troviamo a causa



del Covid e del conseguente lockdown, è stata aggiunta una parte in cui si analizzano i dati parziali (marzo-giugno 2020) legati all'emergenza pandemica che, inevitabilmente, avrà delle ripercussioni sul profilo dei laureati protagonisti del Rapporto 2021.

Dai dati emerge che nei primi mesi del 2020 il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 65% tra i laureati di primo livello e al 70,1% tra i laureati di secondo livello. Rispetto al 2019, entrambe le quote sono in calo, anche se si conferma la corrispondenza tra studi compiuti e lavoro svolto, solo che il livello di efficacia è più alto per i laureati di secondo livello rispetto a quelli del primo. Per quanto riguarda l'andamento della domanda di laureati, in questo periodo di crisi l'andamento della banca dati dei curricula della Rete ci

consente di fotografare, parzialmente, la dinamica della ricerca di personale laureato: diciamo parzialmente perché le imprese che si rivolgono alla rete Almalaurea (circa 16mila nel 2019 e nel 2020) non possono essere considerate pienamente rappresentative del tessuto economico e produttivo italiano. Si rivolgono da Almalaurea, infatti, soprattutto le aziende con più di dieci dipendenti, appartenenti al settore industriale (in particolare metalmeccanica) e le imprese che operano nel ramo dell'informatica.

Il lavoro cambia, ma non sappiamo come

Ma veniamo ai dati. Nel mese di gennaio 2020 sono stati acquisiti dalle imprese oltre 100mila cv, con un aumento del 15% rispetto all'anno precedente, con un'ottima

partenza; nel mese di febbraio, invece, registriamo un calo del 17%, che a marzo diventa il 45% fino ad arrivare il 56% in aprile, con una lieve ripresa a maggio che registra un calo del 55%, corrispondente all'avvio della fase 2.

È una contrazione che riguarda tutti i tipi di corso, tutte le aree territoriali e tutti i gruppi disciplinari, con la sola eccezione del gruppo medico (i curriculum acquisiti sono triplicati rispetto al 2019). Quest'ultimo risultato evidenzia il picco delle richieste di laureati con queste professionalità in concomitanza con l'emergenza sanitaria. La contrazione, insomma, tocca tutte le imprese, con la sola eccezione di quelle che operano nella sanità. In sintesi: è un mondo del lavoro che sta cambiando ma non sappiamo ancora esattamente come. 